

## MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale dell'amministrazione civile – Direzione centrale delle autonomie – Ufficio rapporti con gli amministratori degli enti locali, 23 luglio 1997, prot. n. 15900/1-BIS/20/102(5).

*Incompatibilità di un consigliere titolare di una impresa aggiudicataria di appalti per la realizzazione di opere, assunti in epoca anteriore allo svolgimento della consultazione elettorale.*

Al riguardo si ritiene che nel caso di specie ricorra la causa di incompatibilità prevista dalla normativa richiamata in oggetto e, segnatamente, dall'art. 3, n. 2, nella parte in cui fa riferimento a colui che, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza, ha parte, direttamente o indirettamente, in appalti nell'interesse dell'ente locale.

La predetta disposizione implica una partecipazione materiale ed attuale in affari o in rapporti di carattere continuativo che, toccando gli interessi del comune, pongono il soggetto in una posizione di potenziale conflitto tra il dovere d'ufficio ed il suo personale interesse.

L'amministrazione interessata potrà, pertanto, attivare la procedura di contestazione di cui all'art. 7 della citata legge n. 154/81.